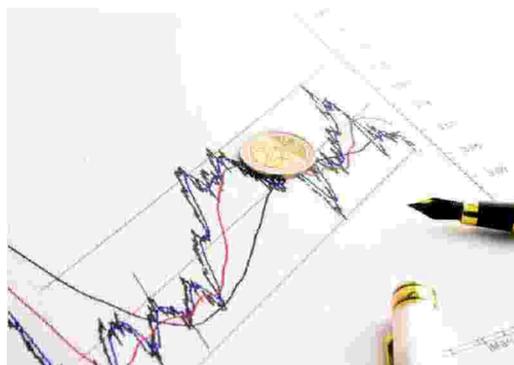


FIDA RATING, A MARZO OBBLIGAZIONARI IN AFFANNO

Nell'ultimo report relativo al mese marzo i replicanti sui titoli di Stato battono i fondi

Secondo l'ultimo **Fida Rating** Analysis, il mese di marzo si rivela discreto per quanto riguarda gli asset azionari, ma sulla componente obbligazionaria di portafoglio pesano perdite diffuse. Per i prodotti obbligazionari il quadro è complessivamente negativo, ma in lieve miglioramento: salgono al 24% le categorie in attivo, contro l'8% precedente, con un rendimento medio che però è ancora negativo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL RUOLO DELLE OBBLIGAZIONI IN UN PORTAFOLIO
di Maurizio Di Stefano

Uscire dalla recessione
Le aspettative di un mercato azionario in crescita sono state messe in discussione da un report di Fida Rating Analysis che evidenzia un quadro complessivo negativo per i prodotti obbligazionari. Il report, che analizza i dati relativi al mese di marzo, mostra che le perdite diffuse pesano sulla componente obbligazionaria di portafoglio. Tuttavia, il quadro è in lieve miglioramento: il 24% delle categorie è in attivo, contro l'8% precedente. Il rendimento medio, però, è ancora negativo.

LE OBLIGAZIONI IN UN PORTAFOLIO
Le obbligazioni continuano a svolgere un ruolo importante nel portafoglio di un investitore. In un contesto di alta volatilità azionaria, le obbligazioni offrono una certa stabilità e possono contribuire a ridurre il rischio complessivo del portafoglio. Tuttavia, è importante monitorare attentamente il mercato obbligazionario, in quanto le perdite diffuse possono pesare sulla performance complessiva del portafoglio.

IL MERCATO AZIONARIO
Il mercato azionario continua a essere volatile, con le aspettative di un mercato in crescita che vengono messe in discussione. I dati relativi al mese di marzo mostrano un quadro complessivo negativo, con perdite diffuse che pesano sulla performance del portafoglio.

IL MERCATO OBBLIGAZIONARIO
Il mercato obbligazionario è in lieve miglioramento, con il 24% delle categorie in attivo, contro l'8% precedente. Tuttavia, il rendimento medio è ancora negativo, il che indica che le perdite diffuse pesano sulla performance complessiva del portafoglio.

161183